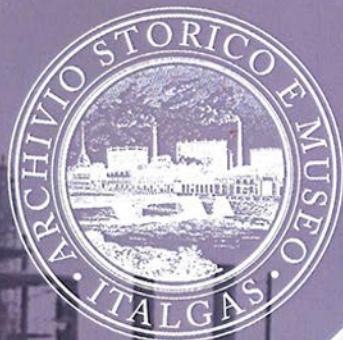


IG Italgas



MEMORIA
CONSERVAZIONE
CULTURA



UN GRANDE PATRIMONIO DA CUSTODIRE

Il *recupero* e la *conservazione della memoria storica* costituiscono un valore fondamentale della cultura d'impresa. L'importanza del ricercare e rendere disponibile al pubblico e agli studiosi la documentazione del proprio passato - come testimonianza della vita societaria di un'azienda, ma anche di una rivoluzione tecnologica che ha contribuito a cambiare il volto del Paese - emerge dall'Archivio Storico e Museo Italgas che ha ricevuto dalla Soprintendenza Archivistica il riconoscimento di "Archivio di notevole Interesse Storico".

Storia del Museo e dell'Archivio Storico

Il primo progetto per la realizzazione di un archivio storico e un'esposizione di oggetti e documenti dell'industria del gas risale agli anni Ottanta. L'obiettivo era quello di salvaguardare e valorizzare il patrimonio di storia e tecnologia di cui la Società disponeva. Il 31 dicembre 1986 l'Archivio Storico Italgas ottenne la notifica di "notevole interesse storico" da parte della Soprintendenza Archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

Gli spazi museali si articolano in:

- un **settore espositivo**, costituito da una raccolta di reperti storici che raccontano nel loro insieme la storia dell'industria del gas;
- un **archivio storico**, costituito dalla raccolta di documenti, disegni, fotografie, materiale illustrativo e audiovisivo inerenti il settore del gas;
- una **biblioteca** altamente specializzata in campo tecnico scientifico, è composta da oltre 5.000 volumi, molti dei quali rari e pregiati;
- una **emeroteca** con centinaia di volumi, per non meno di 40 testate nazionali e internazionali su idrocarburi, fonti energetiche, chimica e fisica, giurisprudenza e legislazione.

Nell'impostazione museale, la storia di Italgas corre in parallelo con quella della collettività, degli avvenimenti che hanno segnato l'economia e il benessere dell'Italia nel corso dei decenni. Il racconto storico si allarga concentricamente, partendo dal nucleo originario di Italgas, la città di Torino, arrivando a comprendere tutta la Penisola.

31 dicembre 1986

L'Archivio Storico
Italgas ottiene la
notifica di "notevole
interesse storico"



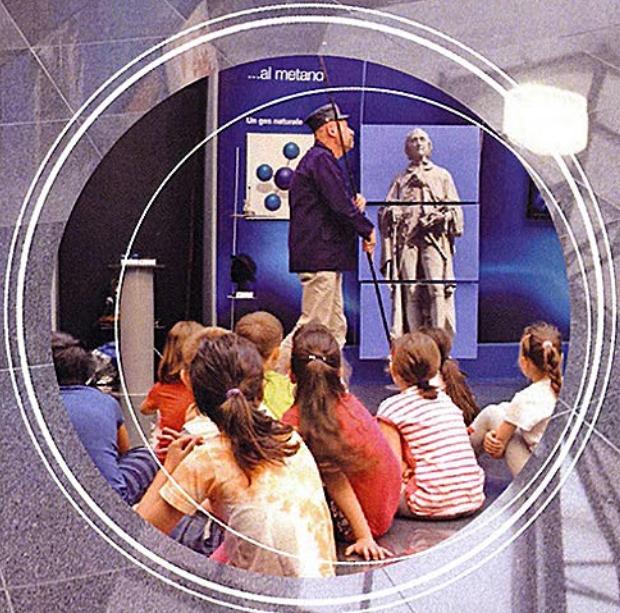
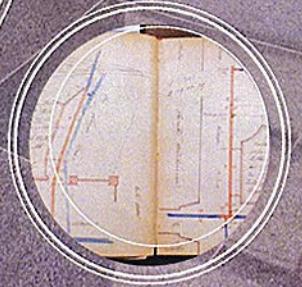
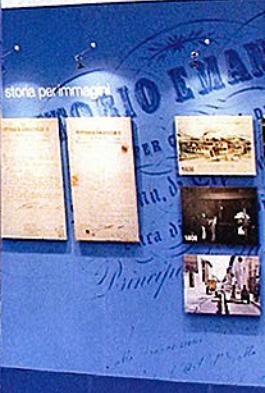
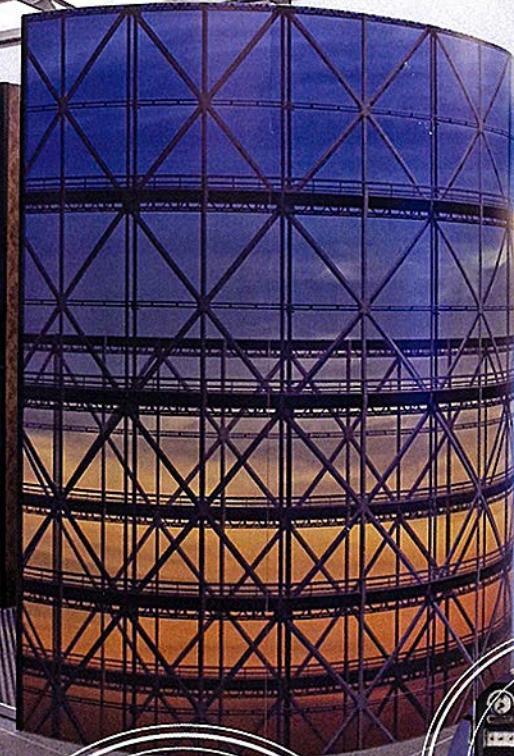
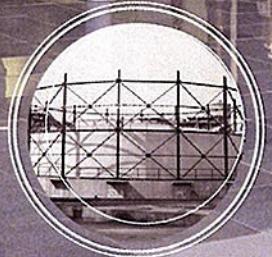
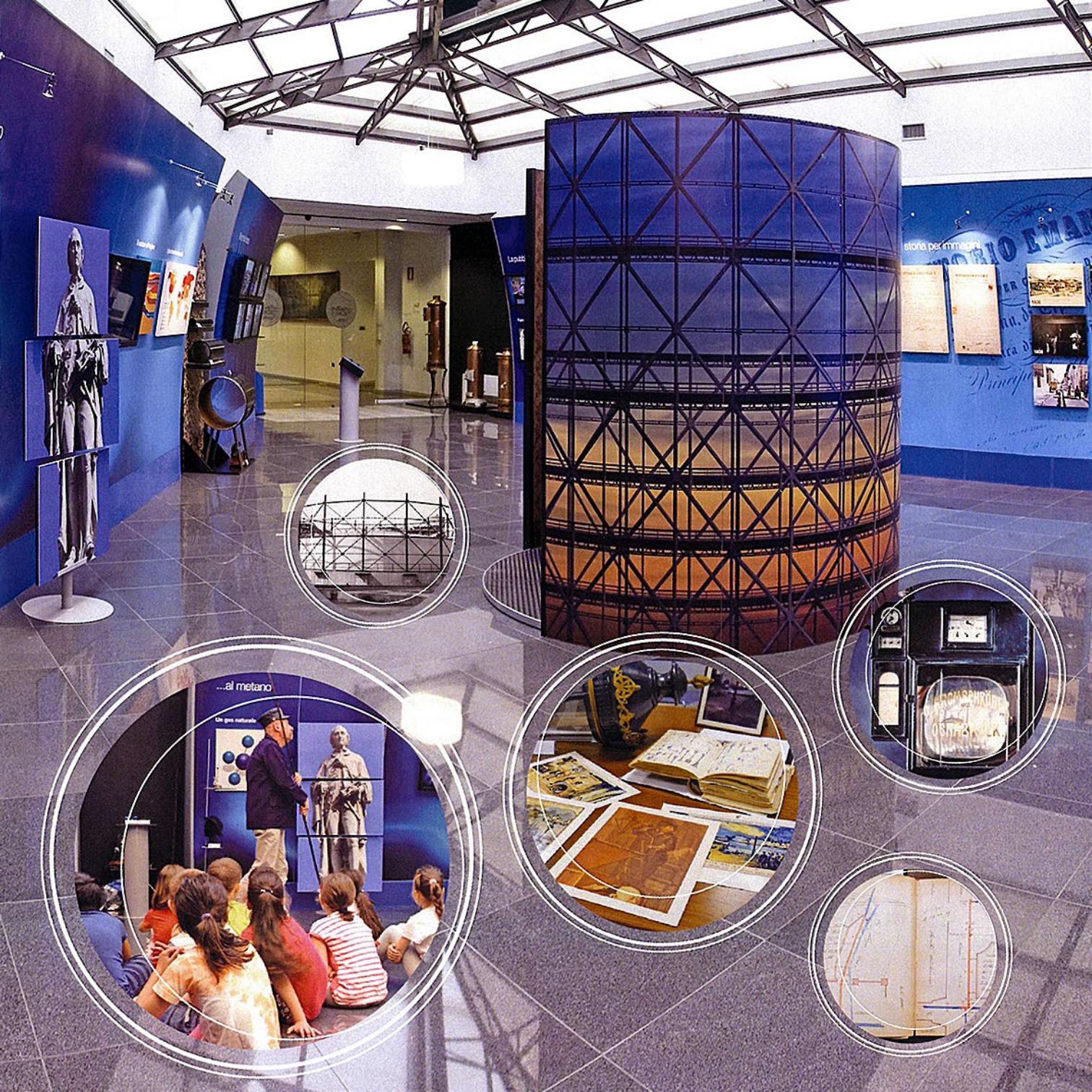
IL PERCORSO MUSEALE

FOSSILE

SAMSUNG

Il museo è un viaggio alla scoperta del gas e contempla diverse tappe

1. L'avvio racconta la storia del "gas manifatturato" estratto dal carbon fossile. A partire dalle miniere del Nord dell'Inghilterra fin dentro i forni a storte, il carbone si trasformava in coke, liberando il gas, utilizzato prima per l'illuminazione, poi per la cottura dei cibi e il riscaldamento.
2. Dovrà trascorrere oltre un secolo per arrivare all'utilizzo del metano, protagonista della seconda tappa. L'utilizzo del metano ha contribuito allo sviluppo economico e sociale del Paese.
3. La storia di questo cambiamento non poteva che essere narrata che dai lavoratori che l'hanno vissuta direttamente: una panoramica di testimonianze caratterizza la terza tappa.
4. Nelle due tappe successive, Italgas si racconta attraverso le immagini: le campagne pubblicitarie, gli atti costitutivi, le sedi storiche, il lavoro nelle officine e la costruzione della rete.
5. Una time line scandisce le vicende significative di Italgas che si sviluppano parallelamente al percorso storico dell'Italia, dell'Europa e del mondo.
6. L'ultima tappa è dedicata alla sicurezza e al futuro, uniti dalla costante ricerca di nuove tecnologie e di soluzioni innovative.



...al metano

Un gas naturale

I NUMERI
DI UNA GRANDE
EREDITÀ
CULTURALE

35.000
stampe,
fotografie
e manifesti

1.000
metri lineari
di documenti

6.000
volumi,
opuscoli
e riviste

350
apparecchiature
e strumenti

SOCIETÀ ITALIANA SERVIZIO
PER IL GAS ESTERNO

SOCIETÀ TORINESE
AUTOMOBILI
ELETTRICHE

SOCIETÀ ITALIANA
PER IL GAS

63-1291



CHI È ITALGAS

Con **180 anni di esperienza**, Italgas è storicamente riconosciuta come la Società che ha portato luce, calore, energia nelle case degli italiani.

La storia della produzione del gas affonda le sue radici a Torino dove, nel 1837, nasce la “Compagnia di Illuminazione a Gaz per la Città di Torino” su iniziativa di tecnici francesi e investitori piemontesi.

Nel 1838 Torino è la prima città d'Italia a essere illuminata da lampioni alimentati tramite il gas prodotto nelle officine con la distillazione del carbone.

Nel corso dell'Ottocento, la Società, che prende il nome di Italgas, si ingrandisce e amplia la propria rete di distribuzione sul territorio nazionale. Alla fine degli anni '40 del Novecento inizia a investire nel metano e Lodi è la prima città ad essere metanizzata.

Nel 1967 Italgas entra a far parte del Gruppo ENI, specializzandosi nella distribuzione cittadina del gas e diventa protagonista del processo di metanizzazione del Paese.

Nel 2009 la Snam rileva da ENI l'intero pacchetto azionario di Italgas. Nasce un nuovo Gruppo per il trasporto, lo stoccaggio, la rigassificazione, la distribuzione del gas naturale formato da Snam, Stogit, GNL Italia e Italgas. Questa organizzazione sarà operativa fino al 2016, quando Italgas si separa da Snam e torna ad essere quotata in Borsa dopo tredici anni di assenza.

Oggi Italgas S.p.A. opera sul territorio nazionale attraverso le Società operative. È concessionaria del servizio di distribuzione gas in 1.582 comuni, e gestisce 65.000 km di rete con oltre 6 milioni di contatori attivi e 7,5 miliardi di metri cubi di gas distribuito.



**Archivio Storico
e Museo Italgas**

**Corso Palermo, 3
10152 Torino
Tel.: +39 011.8395312
Fax: +39 011.8395315
archivistorico@italgas.it**

www.italgas.it